

CRITERI DI VALUTAZIONE

Estratto del bando di mobilità

[...]

Art. 4

VALUTAZIONE

1) Curriculum formativo e professionale: Massimo punti: 15 ripartito nel modo che segue:

<i>CURRICULUM VITAE</i>	
<i>a) Anzianità di servizio</i> servizio a tempo indeterminato prestato nella medesima categoria e stesso profilo (o analogo per contenuto) (N.B. Se il rapporto di lavoro è stato svolto in regime di part-time, il punteggio viene ridotto di un terzo)	<i>Massimo punti 6</i>
<i>b) Livello culturale desunto anche dai titoli di studio</i>	<i>Massimo punti 6</i>
<i>c) Esperienze diverse attinenti alla posizione professionale da ricoprire</i>	<i>Massimo punti 3</i>

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

a) Anzianità di servizio (max 6 punti):

Criterio: punti 0.5 per ogni anno di servizio a tempo indeterminato. I periodi inferiori all'anno verranno valutati con criterio proporzionale.

b) Livello culturale desunto anche dai titoli di studio (max 6 punti)

Criterio: Diploma di laurea 6 punti; Diploma scuola superiore 4 punti; Diploma scuola superiore di durata inferiore ai 5 anni 4 punti; Diploma di qualifica triennale 2 punti; scuola dell'obbligo 0 punti.

c) Esperienze diverse attinenti alla posizione professionale da ricoprire (max 3 punti)

Criterio: 1 punto per ogni anno di attività relativa ai servizi demografici. I periodi inferiori all'anno verranno valutati con criterio proporzionale.

2) Colloquio: Massimo punti: 30 – La selezione degli aspiranti alla mobilità avverrà a seguito dello svolgimento di un colloquio vertente sulle materie di specifica attinenza alle competenze della figura

professionale di specialista in attività amministrative (ex cat. D) o equiparata, da destinare al Servizio 1 (Amministrativo – Istruzione – Cultura e Tempo Libero) e di seguito indicate:

- Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
- Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L.241/90 e s.m.i.);
- Nozioni sulla legislazione nazionale in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- Nozioni in materia di Privacy (Regolamento UE 2016/679);
- Nozioni in materia di accesso civico, obblighi di pubblicazione e trasparenza della P.A. (D.Lgs. n°33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.)
- Disciplina dei contratti pubblici (appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture - D.Lgs 50/2016)
- Normativa in materia di Stato Civile;
- Normativa in materia di anagrafe e servizi demografici;
- Normativa in materia elettorale.
- Normativa in materia di commercio.

Il colloquio sarà volto a verificare la congruità della professionalità posseduta rispetto alle particolari esigenze richieste per il posto da ricoprire e le capacità attitudinali riconducibili al posto da coprire.

La Commissione, per la valutazione del colloquio dei concorrenti, ha a disposizione 30 punti, di cui:

- Fino a nn. 10 punti per la Preparazione professionale specifica;
- Fino a nn. 10 punti per il Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Fino a nn. 5 punti per la Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- Fino a nn. 5 punti per la Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

Viene collocato utilmente nella graduatoria il candidato che avrà ottenuto nel colloquio una valutazione pari a 21/30.

3) Situazione familiare: Massimo punti 2 così attribuibili:

- per avvicinamento al proprio nucleo familiare: punti 2
- per avvicinamento al luogo di residenza o domicilio in caso di distanza superiore a 50 km: punti 1
- per avvicinamento al luogo di residenza o domicilio in caso di distanza fino a 50 km: punti 0,50

[...]